



PER  
LEGGERE  
ANCORA

EMILY DICKINSON

## Non avrò vissuto invano

### DI CHE COSA PARLA LA POESIA?

L'autrice si augura di poter vivere consolando i cuori sofferenti, alleviando dolori, sollevando gli altri dalle loro pene; anche l'aiuto dato a un piccolo pettirosso caduto dal nido è importante: solo in questo modo sarà certa che la sua vita non sarà stata inutile.

**METRO:** in italiano una quartina e una terzina di versi liberi.

### ORIGINALE

Se io potrò impedire  
a un cuore di spezzarsi  
non avrò vissuto invano -  
Se allevierò il dolore di una vita  
5 o guarirò una pena –

o aiuterò un pettirosso caduto  
a rientrare nel nido  
non avrò vissuto invano.

*If I can stop one Heart from breaking  
I shall not live in vain  
If I can ease one Life the Aching  
Or cool one Pain*

*Or help one fainting Robin  
Unto his Nest again  
I shall not live in Vain.*

(da E. Dickinson, *Poesie*, a cura di S. Raffo, Crocetti, Milano 1993)

## Dentro al testo

### TEMI

I temi delle due strofe sono organizzati secondo lo schema *if... then*, 'se... allora', e compongono un unico enunciato che trova conclusione logica nell'ultimo verso.

Nella prima strofa l'attenzione è rivolta al **mondo degli uomini**, infatti le parole chiave, evidenziate anche dall'iniziale maiuscola, sono *Heart* (Cuore) / *Life* (Vita) / *Aching* (Dolore) / *Pain* (Pena).

Negli ultimi tre versi è invece protagonista la **natura**, il **mondo delle piccole cose**, con l'immagine del pettirosso, che ricorre spesso nella poesia della Dickinson. Le parole chiave *Robin* (Pettirosso) / *Nest* (Nido) / *Vain* (Vano, inutile)

in questo caso creano un simbolico parallelismo tra il nido e la vita. La poetessa vuol dirci che se non offrisse il suo aiuto al pettirosso e lasciasse il nido vuoto e quindi inutile, anche la sua vita sarebbe inutile e priva di significato.

Emily ritiene degna di essere vissuta solo quella vita che sia stata dedicata ad **alleviare le pene e i dolori del prossimo**, a rimettere simbolicamente nel suo nido un pettirosso smarrito, cioè a dare attenzione anche alla più piccola delle creature. Viceversa, la vita sarà inutile, vuota, priva di ogni dignità e valore se l'essere umano non è capace di comprendere e alleviare la sofferenza degli altri.